



AI FILMSTUDIO 1

dal 24 aprile al 7 maggio 2009

LA NOUVELLE VAGUE. Selezione.

Film di: Demy, Godard, Malle, Resnais, Robbe-Grillet, Rohmer, Truffaut.

La **Nouvelle Vague** ha dimostrato che si possono fare film straordinari con pochi mezzi. La **Nouvelle Vague** ha mostrato che l'universo morale del cinema è il suo stile. La **Nouvelle Vague** ha indicato nella "scrittura" (la "camera-style") il valore innovativo dell'arte cinematografica. La **Nouvelle Vague** è stata, con il neorealismo che l'ha preceduta e ispirata, la più grande rivoluzione estetica del cinema nel dopoguerra. Ma, a differenza del neorealismo, è stata anche una grande rivoluzione generazionale e di costume. L'espressione, del resto, fu usata per la prima volta nel 1957 dal settimanale *L'Express* che aveva svolto un'inchiesta sui giovani di quegli anni.

Senza la **Nouvelle Vague** non ci sarebbe stato forse il '68. Senza *"À bout de souffle"*, *"Les 400 coups"*, *"Adieu Philippine"* non ci sarebbe stato forse il Maggio francese. Questi film, consegnati alla storia del cinema come autentici capolavori, sono anche tra i documenti più preziosi e significativi per capire quell'epoca.

Programma:

Venerdì 24 e Sabato 25 Aprile

ore 16.30 e 18.30

À BOUT DE SOUFFLE (Fino all'ultimo respiro) di Jean-Luc Godard; supervis. tecnica: Claude Chabrol; con Jean Seberg, Jean Paul Belmondo, Daniel Boulanger (Francia 1959, b/n, 89') v. o. con sott. **inglesi**

Il primo lungometraggio di Jean-Luc Godard rivoluzionò il linguaggio cinematografico. Oggi il film è ritenuto il manifesto della "Nouvelle Vague".

ore 20.30 e 22.30

IL SEGNO DEL LEONE (Le signe du Lion) di Eric Rohmer, con Jess Hahn, Jean Le Poulain, Michele Girardon, Jill Olivier, Jean-Luc Godard (Francia 1959, b/n, 100') **vers. italiana**

Un giovane musicista ha da poco finito i festeggiamenti per l'arrivo di una cospicua eredità, quando scopre che la zia defunta ha lasciato ogni cosa a un suo cugino ...

Domenica 26 Aprile

ore 16.30 e 18.30

I 400 COLPI (Les quatre cents coups) di François Truffaut; con Jean-Pierre Léaud, Albert Rémy, Claire Maurier, Jeanne Moreau, Jean Douchet, Jean-Claude Brialy. (Francia 1959, b/n, 93') v. o. con sott. **italiani**. Premio per la miglior regia al Festival di Cannes; Premio Fémina Belge du Cinéma (Ulivo d'oro); Premio della critica newyorchese per miglior film straniero

Un poema sulla solitudine e sui dolori di un adolescente cresciuto senza amore e la sua ribellione. Uno dei capolavori della Nouvelle Vague. Il film è dedicato ad André Bazin, "maestro" e padre adottivo di Truffaut.

ore 20.30 e 22.30

À BOUT DE SOUFFLE (Fino all'ultimo respiro) di Jean-Luc Godard; v.o. con sott. **in inglese**

Lunedì 27 e Martedì 28 aprile

ore 16.30 e 18.30

PIERROT LE FOU (Il bandito delle ore 11) di Jean-Luc Godard; con Jean-Paul Belmondo, Anna Karina, Dick Sanders, Jean-Pierre Léaud, Samuel Fuller (Francia 1965, col., 112') v. o. **senza sottotitoli**

Un giovane professore, insoddisfatto della propria vita piccolo-borghese, decide di abbandonare tutto e di fuggire verso sud con una sua vecchia fiamma...

ore 20.30 e 22.30

LE MÉPRIS (Il disprezzo) di Jean-Luc Godard; con Brigitte Bardot, Michel Piccoli, Jack Palance, Fritz Lang (Francia/Italia 1963, col., 100') v. o. con sott. **italiani**

La moglie di uno scrittore italiano, chiamato da un produttore cinematografico per una sceneggiatura, abbandona il marito per unirsi al ricco uomo di cinema... Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia.

Mercoledì 29 e Giovedì 30 Aprile

ore 16.30 e 20.30

LES AMANTS (id.) di Louis Malle, da *Point de lendemain* di D. Vivant, barone di Denon; con Jeanne Moreau, Alain Cuny, Jean-Marc Bory (Francia 1958, b/n, 88') **vers. italiana**. Leone d'argento a Venezia (1958)

"Malle ha girato il film che tutti sognano di realizzare: la storia minuziosa di un colpo di fulmine, il bruciante «contatto di due epidermidi» [...]". (François Truffaut)

ore 18.30 e 22.30

FUOCO FATUO (Le Feu follet) di Louis Malle, dal romanzo omonimo di P. Drieu La Rochelle; con Maurice Ronet, Jeanne Moreau. (Francia/Italia 1963, b/n, 110') v.o. con sott. **italiani**. Leone d'argento a Venezia (1963).

Un intellettuale borghese parigino sulla trentina, rimasto un adolescente, tenta di uscire dall'alcolismo. Sembra riuscirci, ma poi l'indifferenza di amici e conoscenti incontrati durante una giornata faticosa nella capitale lo persuade che ormai è troppo tardi... Il male di vivere.

Venerdì 1 e Sabato 2 Maggio

ore 16.30 e 18.30

LES PARAPLUIES DE CHERBOURG (id.) di Jacques Demy; con Catherine Deneuve, Nino Castelnuovo, Anne Vernon (Francia/Germania 1964, col., 91') v. o. con sott. **italiani**

Cherbourg 1957. Geneviève è fidanzata col garagista Guy del quale rimane incinta subito prima che il ragazzo parta per la guerra d'Algeria. Guy dà sempre meno notizie di sé dal fronte e Geneviève, pressata dalla madre sposa Roland Cassard...

ore 20.30 e 22.30

HIROSHIMA MON AMOUR di Alain Resnais; con Pierre Barbaut, Stella Dassas, Bernard Fresson, Eij Okada, Emmanuelle Riva (Francia 1959, b/n, 90') v.o. con sott. **italiani**.

Una attrice francese e un architetto hanno una storia d'amore a Hiroshima. Entrambi hanno subito un trauma...

Domenica 3 Lunedì 4 Maggio

ore 16.30 e 20.30

LE MÉPRIS di Jean-Luc Godard; v. o. con sott. **italiani**

ore 18.30 e 22.30

ASCENSORE PER IL PATIBOLO (Ascenseur pour l'échafaud) di Malle; dal romanzo di Noël Calef; musica: Miles Davis; con Maurice Ronet, Jeanne Moreau, Lino Ventura. (Francia, 1957, b/n, 90') v. o. con sott. **italiani**

Un ex parà ama la moglie del suo boss, un ambiguo guerrafondaio. Un venerdì sera decide di ucciderlo all'ora di chiusura degli uffici. Sembra un delitto perfetto ma il diavolo ci mette la coda...

Martedì 5 Maggio

ore 16.30 e 18.30

MURIEL, IL TEMPO DI UN RITORNO (Muriel ou le temps d'un retour) di Alain Resnais; con Delphine Seyrig, Jean-Pierre Kérien, Nita Klein, Jean-Baptiste Thiérree (Francia/Italia 1963, col., 115') v. o. con sott. **italiani**.

Premio a Delphine Seyrig come migliore attrice al Festival di Venezia 1963. Hélène, vedova da qualche anno, assillata dall'incombente vecchiaia, vive a Boulogne-sur-Mer con Bernard, il figliastro reduce dall'Algeria. La donna invita un suo vecchio amante, Alphonse, a raggiungerla per qualche tempo. Questi arriva accompagnato da un'attricetta...

ore 20.30 e 22.30

L'IMMORTELLE (t. l. L'immortale) di Alain Robbe-Grillet; con Françoise Brion, Jacques Doniol-Valcroze, Guido Celano (Francia/Italia/Turchia 1963, b/n, 90') **vers. orig. senza sottotitoli**

Un professore di liceo, voce narrante del film, incontra ad Istanbul una donna con la quale ha una relazione, forse sado-maso. La donna che si accompagna con un altro uomo e due grossi cani al guinzaglio all'improvviso scompare...

Mercoledì 6 Maggio

ore 16.30 e 18.30

L'IMMORTELLE di Alain Robbe-Grillet; **vers. orig. senza sottotitoli**

Fuori programma / APPUNTAMENTO CON IL DOCUMENTARIO

ore 20.30 - NON TACERE (57') di Fabio Grimaldi
a seguire - DIARIO DI UN CURATO DI MONTAGNA (58') di Stefano Saverioni

I documentari fanno parte della rosa delle opere selezionate per il Premio David di Donatello.

Giovedì 7 Maggio

ore 16.30 e 18.30

MURIEL IL TEMPO DI UN RITORNO di Alain Resnais. v. o. con sott. **italiani**.

ore 20.30 e 22.30

À BOUT DE SOUFFLE di Jean-Luc Godard; v.o. con sott. **in inglese**

Ingresso € 5,00 | Ridotto € 4,00 | Abbonamento a cinque ingressi € 15,00

Filmstudio 1 e 2

Via degli Orti d'Alibert, 1/c - 00165 Roma (Trastevere) / info@filmstudioroma.com - www.filmstudioroma.com